



Tipo di documento: esempio -Policy

Codice documento: MdAE_Policy


Titolo del documento: *Utilizzo di alcol, droghe e medicinali ai sensi del reg.139/2014*

Aeroporto Leonardo da Vinci


Roma Fiumicino

Safety & Compliance Monitoring Management System



| | | |
|---|--|---------------|
|  | POLICY DEL GESTORE AEROPORTUALE SULL'UTILIZZO DI ALCOL, DROGHE E MEDICINALI AI SENSI DEL REG.139/2014 | |
| | Indice generale | Rev. 0 |
| MDA Edizione 0 del 05/12/2016 | | 05/12/2016 |

| | | |
|----------|---|----------|
| 1 | GESTIONE DEL DOCUMENTO | 3 |
| 1.1 | Responsabilità, aggiornamenti e approvazione..... | 3 |
| 1.2 | Lista di distribuzione | 3 |
| 1.3 | Archiviazione del documento..... | 3 |
| 2 | RIFERIMENTI NORMATIVI..... | 3 |
| 3 | FINALITÀ | 4 |
| 4 | DISPOSIZIONI SULL'USO DI ALCOL, STUPEFACENTI E MEDICINALI..... | 5 |
| 5 | NOTE INFORMATIVE SUGLI EFFETTI DI ALCOL, DROGHE E PSICOFARMACI | 5 |
| 5.1 | Alcol e lavoro | 5 |
| 5.2 | Consigli per i lavoratori | 5 |
| 5.3 | Le conseguenze legate all'uso di alcol | 6 |
| 5.4 | Sostanze stupefacenti e lavoro | 7 |
| 5.5 | Le conseguenze legate all'uso di sostanze stupefacenti | 7 |
| 5.6 | Principali effetti da assunzione di sostanze stupefacenti..... | 7 |

| | | |
|---|---|------------|
|  | POLICY DEL GESTORE AEROPORTUALE SULL'UTILIZZO DI ALCOL, DROGHE E MEDICINALI AI SENSI DEL REG.139/2014 | |
| | Indice generale | Rev. 0 |
| MDA Edizione 0 del 05/12/2016 | | 05/12/2016 |

1 GESTIONE DEL DOCUMENTO

1.1 Responsabilità, aggiornamenti e approvazione

| Revisione | Data | Sezione e Capitolo revisionati | Pagina | Descrizione sommaria della revisione |
|-----------|------------|--------------------------------|--------|--------------------------------------|
| 0 | 05/12/2016 | Prime redazione | / | Prima redazione |

Tutte le modifiche e le parti inserite *ex novo*, sono evidenziate con una barra laterale come quella che accompagna questa parte di testo.

Tutte le modifiche temporanee sono evidenziate con una doppia barra laterale rossa come quella che accompagna questa parte di testo.

1.2 Lista di distribuzione

Il presente documento viene distribuito a tutte le Società /Enti che operano a qualsiasi titolo in airside attraverso il sistema di distribuzione utilizzato per il manuale di aeroporto di cui alla Parte A del Manuale di Aeroporto.

1.3 Archiviazione del documento

La copia cartacea del documento firmato è archiviata presso il Safety & Compliance Monitoring Manager.

La copia elettronica in PDF dell'ultima revisione è archiviata presso la cartella di rete Manuale di Aeroporto – Manuale di Aeroporto Parte E. La copia elettronica in Word dell'ultima revisione è archiviata presso la cartella di rete Manuale di Aeroporto.


2 RIFERIMENTI NORMATIVI

Reg.UE 139/14 - ADR.OR.C.045 e correlati acceptable means of compliance

Decreto Legislativo 81/2009 “Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”

Accordo Stato Regioni – Provvedimenti 16 marzo 2006 e 30 ottobre 2007

Legge 125/2001

| | | |
|---|---|------------|
|  | POLICY DEL GESTORE AEROPORTUALE SULL'UTILIZZO DI ALCOL, DROGHE E MEDICINALI AI SENSI DEL REG.139/2014 | |
| | Indice generale | Rev. 0 |
| MDA Edizione 0 del 05/12/2016 | | 05/12/2016 |


POLICY DEL GESTORE AEROPORTUALE SULL'UTILIZZO DI ALCOL, DROGHE E MEDICINALI AI SENSI DEL REG.139/2014

3 FINALITÀ

Ciascuna organizzazione è tenuta al rispetto della normativa nazionale vigente in materia (D.Lgs 81/2008, Accordo Stato Regioni – Provvedimenti 16 marzo 2006 e 30 ottobre 2007, Legge 125/2001, ecc.).

Obiettivo della procedura è quello di richiamare l'obbligo di adeguamento alla normativa nazionale vigente in materia di consumo di alcol, droghe e medicinali anche ai sensi del Reg.139/2014 (rif. Capo C – ADR.OR.C.045).

L'assunzione di alcol, droghe o medicinali durante lo svolgimento di ogni attività operativa in ambito aeroportuale, infatti, può comportare gravi rischi per la sicurezza e la salute del singolo lavoratore, nonché potenziali gravi rischi per i passeggeri e per l'intera utenza aeroportuale.

| | | | |
|--|--|-------------------|--|
|  MDA Edizione 0 del 05/12/2016 | POLICY DEL GESTORE AEROPORTUALE SULL'UTILIZZO DI ALCOL, DROGHE E MEDICINALI AI SENSI DEL REG.139/2014 | | |
| | DISPOSIZIONI SULL'USO DI ALCOL, STUPEFACENTI E MEDICINALI | CAPITOLO 4 | paragrafo 5.1 Alcol e lavoro |

4 DISPOSIZIONI SULL'USO DI ALCOL, STUPEFACENTI E MEDICINALI

Ai sensi della normativa vigente, sono espressamente vietati durante l'orario di servizio la somministrazione e l'assunzione di sostanze alcoliche, l'uso di droghe e l'assunzione di medicinali che possono influire negativamente sulle capacità psico-fisiche degli operatori in modo tale da comprometterne la sicurezza e quella delle operazioni aeroportuali.

Analogamente è vietato a chiunque di intraprendere le attività operative se non in condizioni psico-fisiche adeguate.

E' tenuto al rispetto della presente procedura tutto il personale alle dipendenze del Gestore o di altre organizzazioni da questo appaltate, nonché tutto il personale alle dipendenze di organizzazioni terze, che, ai sensi della legislazione vigente ricade in atel obbligo. Per ottemperare a quanto disposto, tutti i soggetti sono tenuti ad adottare proprie procedure con le quali vietare al proprio personale dipendente l'espletamento delle attività lavorative sotto l'effetto delle suddette sostanze, nonché il loro consumo durante le ore di servizio in aeroporto.

Rimane comunque in capo la responsabilità di ciascuna organizzazione al rispetto della normativa nazionale vigente in materia (D.Lgs 81/2008, Accordo Stato Regioni – Provvedimenti 16 marzo 2006 e 30 ottobre 2007, Legge 125/2001, ecc.).

Ogni qualvolta un operatore abbia il sospetto che altro personale stia operando sotto l'effetto di alcol, droghe o medicinali che ne abbiano alterato le condizioni psico-fisiche, dovrà comunicarlo tempestivamente al responsabile del soggetto o, se appartenente ad altra Società, al Gestore che, a sua volta, è tenuto ad informare il Preposto aziendale per l'attivazione delle procedure interne; queste dovranno prevedere il tempestivo intervento e, in caso di riscontro positivo, l'allontanamento immediato del soggetto dall'attività a rischio.

Va infatti considerato che, ai sensi del Reg. UE n. 139/2014 e del D.Lgs 81/2008 e s.m.i., sia a tutela della safety aeroportuale sia a tutela dell'incolumità e della salute dei lavoratori e di terzi, nessun lavoratore in stato confusionale e/o con difficoltà psico-motorie che manifesti sintomi correlabili all'assunzione di sostanze alcoliche o stupefacenti/psicotrope può continuare l'espletamento delle mansioni allo stesso affidate.


5 NOTE INFORMATIVE SUGLI EFFETTI DI ALCOL, DROGHE E PSICOFARMACI

5.1 Alcol e lavoro

L'alcol può esporre a forti rischi di incidenti o infortuni anche in conseguenza di un singolo e occasionale episodio di consumo, spesso erroneamente valutato come innocuo per la salute e per la propria capacità di attenzione e reazione. È necessario essere consapevoli che bere alcolici sul luogo di lavoro può rappresentare un rischio per la sicurezza propria e dei colleghi di lavoro.

5.2 Consigli per i lavoratori

Non assumere bevande alcoliche sia prima che durante qualsiasi attività lavorativa.

| | | | |
|---|--|-------------------|--|
|  | POLICY DEL GESTORE AEROPORTUALE SULL'UTILIZZO DI ALCOL, DROGHE E MEDICINALI AI SENSI DEL REG.139/2014 | | |
| | NOTE INFORMATIVE SUGLI EFFETTI DI ALCOL, DROGHE E PSICOFARMACI | CAPITOLO 5 | paragrafo 5.3 Le conseguenze legate all'uso di alcol |
| MDA Edizione 0 del 05/12/2016 | | | |

Gli effetti dell'alcol sono imprevedibili, pertanto i postumi di eccesso di assunzione di alcol potrebbero verificarsi in occasione di lavoro.

L'assunzione di alcol è tassativamente vietata dalla legge quando si svolgono attività ad elevato rischio per se e per gli altri.

Non offrire alcolici a chi sta per svolgere un lavoro, e comunque non esercitare pressioni al bere nei confronti dei colleghi.

Durante le pause di lavoro, scegliere bevande analcoliche: i succhi di frutta sono particolarmente raccomandati perché aiutano a prevenire la stanchezza.

Se ti accorgi di avere difficoltà a mantenere l'astinenza da alcol, soprattutto sul posto di lavoro, è necessario parlarne immediatamente con il medico aziendale o con il medico di base

5.3 Le conseguenze legate all'uso di alcol

L'alcol, in qualunque dose, può essere:

1. dannoso per
 - stomaco, fegato, pancreas e intestino
 - sistema cardiocircolatorio
 - apparato riproduttivo

2. aumentare il rischio di tumore per:
 - cavo orale, faringe, laringe, esofago
 - colon-retto, fegato, pancreas
 - mammella


3. alterare il sistema nervoso, infatti:
 - diminuisce l'attenzione
 - porta ad una sottovalutazione del rischio
 - può causare gravi danni psichici e neurologici

4. influire negativamente
 - sulla guida dell'auto
 - sull'utilizzo di apparecchi pericolosi per sé e per gli altri

L'alcol risulta essere la principale causa di cirrosi epatica nonché di 60 malattie e condizioni patologiche incluso il cancro.

In Europa l'alcol causa 195.000 morti l'anno ed è inoltre la terza causa di mortalità prematura dopo l'ipertensione e il fumo di tabacco.

In Italia almeno 30.000 persone ogni anno muoiono a causa dell'alcol per malattie, suicidi, omicidi, incidenti stradali e domestici, infortuni in ambito lavorativo.

| | | | |
|---|--|-------------------|--|
|  | POLICY DEL GESTORE AEROPORTUALE SULL'UTILIZZO DI ALCOL, DROGHE E MEDICINALI AI SENSI DEL REG.139/2014 | | |
| | NOTE INFORMATIVE SUGLI EFFETTI DI ALCOL, DROGHE E PSICOFARMACI | CAPITOLO 5 | paragrafo 5.4 Sostanze stupefacenti e lavoro |
| MDA Edizione 0 del 05/12/2016 | | | |

L'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) stima che i costi annuali, sociali e sanitari, sostenuti a causa di problemi collegati all'alcol siano pari al 2-5% del Prodotto Interno Lordo (PIL). Fanno parte di questi costi quelli sostenuti dalle famiglie per il licenziamento o declassamento in mansioni lavorative meno qualificate o di minor responsabilità.

5.4 Sostanze stupefacenti e lavoro

L'assunzione anche occasionale di sostanze stupefacenti e psicotrope comporta un rischio sia per il lavoratore che per i soggetti terzi, per questo motivo deve essere applicato il principio di cautela conservativa, prevedendo la non idoneità dei lavoratori a svolgere mansioni a rischio nel caso in cui usino sostanze psicotrope e stupefacenti anche al di fuori dalla attività lavorativa. Il termine "droga" conosce definizioni diverse a seconda dei criteri utilizzati per identificarlo. Dal punto di vista farmacologico, l'espressione "droga" si riferisce a qualsiasi sostanza, sintetica o naturale, la cui assunzione provoca una modificazione della coscienza e della percezione dell'umore. Dal punto di vista legale, vengono definite droghe le sostanze contenute in un elenco che periodicamente viene aggiornato dal Ministero della Salute. In pratica ciò vuol dire che una droga non viene considerata illegale finché non viene approvato il relativo provvedimento ministeriale anche se, da un punto di vista farmacologico, può comunque essere considerata una sostanza pericolosa.

5.5 Le conseguenze legate all'uso di sostanze stupefacenti

Numerose sono le sostanze in circolazione e diversi i nomi con cui vengono chiamate, nomi che spesso cambiano da zona a zona. Le droghe possono essere classificate in base agli effetti ricercati da chi le usa:

- allucinogene, in quanto stimolano alterazioni della percezione o della interpretazione della realtà (mescalina, LSD, DMT, ecstasy, cannabinoidi);
- stimolanti, in quanto stimolano l'attività cerebrale (cocaina; amfetamine; caffeina);
- sedative, in quanto deprimono e/o calano l'attività cerebrale (alcol, oppioidi come l'eroina).

5.6 Principali effetti da assunzione di sostanze stupefacenti

L'assunzione di:

- Amfetamine/metamfetamine e MDMA: può causare disabilità per alterazione della percezione del rischio
- oppiacei, eroina, metadone e buprenorfina: può determinare riduzione del coordinamento muscolare, sonnolenza, rallentamento ideomotorio, ecc.
- cannabinoidi: determina difficoltà nella visione notturna e messa a fuoco, soprattutto se in movimento; riduzione della vigilanza; distorsione dello spazio e del tempo; reazioni rallentate agli stimoli; difficoltà di giudizio e di coordinazione motoria, ecc.
- cocaina: nella conduzione di veicoli si è generalmente osservato il mancato rispetto dei limiti di velocità, notevole riduzione delle distanze di sicurezza e ridotta reazione a stimoli sonori e visivi.